

Comunicato stampa su bando Alea Ambiente per finanziamenti da banche

ALEA Ambiente è la nuova società pubblica alla quale i Comuni del Forlivese hanno affidato il servizio di gestione di rifiuti ,togliendolo ad HERA.

Essa è il risultato di una volontà precisa della popolazione ,alla quale 13 Amministrazioni comunali hanno dato seguito per un cambio radicale nella gestione dei rifiuti e per avviare il post incenerimento.

Dal 1 gennaio ALEA è diventata operativa con un piano che già dal primo anno ,anche se di poco (-0,3%), riduce i costi del servizio, contro un aumento medio dell'1,3% degli altri Comuni della Provincia FC che sono rimasti con HERA.

Banca Etica , cui va tutta la nostra riconoscenza, ha concesso un prestito di 4,7 milioni a un tasso decisamente basso. Grazie a Banca Etica ALEA non ha problemi di liquidità per la gestione corrente, avendo entrate certe dovute alla TARI, la tassa sui rifiuti.

L'unico problema ,ancora da risolvere ,sono i finanziamenti per gli investimenti utili a cambiare mezzi e attrezzature e tutto il sistema di raccolta, finalizzandolo a ridurre al minimo i rifiuti da incenerire.

Ci attendiamo dalle banche che operano sul territorio una risposta piena e convinta al bando per i finanziamenti emesso da ALEA ,tale da consentire al progetto di cambiamento di decollare ed alla popolazione di vedere realizzate le proprie aspettative, sapendo che :

1- il progetto ALEA è un progetto strategico richiesto dalla popolazione, cioè dagli stessi clienti delle banche operanti sul territorio.

2 – come da delibera di Consiglio Comunale di Forlì del 27-03-2018, i prestiti chiesti hanno per legge coperture certe derivanti dalla tassa rifiuti, cui è stata aggiunta la lettera di garanzia(patronage) di Livia Tellus sui pagamenti nonché, per i mutui, il pegno sulle quote di HERA detenute da Livia Tellus, per un valore fino a 9 milioni

Dalle banche che usufruiscono dei soldi dei risparmiatori ci aspettiamo , quindi ,che sostengano i progetti indicati dalla popolazione come prioritari per la qualità della vita dei cittadini.

Il Tavolo delle Associazioni Ambientaliste di Forlì (TAAF) ed il Coordinamento Ambientale Interquartieri di Forlì verificheranno le risposte delle banche e ne daranno conto alla popolazione, auspicando che le banche dichiaratesi interessate al progetto manifestino nei fatti concreti il loro convinto sostegno.

Infine, come è emerso nel dibattito del 27-03-2018 in CC di Forlì ,non si comprende perchè HERA Ambiente abbia chiesto ad ALEA una fideiussione di oltre 1 milione per incenerire i rifiuti indifferenziati che ALEA è costretta da ATERSIR (Agenzia regionale sui rifiuti) a conferirle. Auspichiamo che HERA Ambiente, ALEA e ATERSIR concludano sulla non necessità della ipotizzata fideiussione onerosa , tenuto conto che il relativo onere graverebbe sulla TARI che già sostiene i pieni costi di incenerimento.

Per il TAAF il coordinatore Alberto Conti

Per il Coordinamento Ambientale Interquartieri Loretta Prati